

SUBSTRATUM _ CIVICO 23

nome studio: SUBSTRATUM

nome progetto: CIVICO 23

luogo: GUBBIO (PG)

committente: Mameli srl

progettisti: Arch. Giorgia Castellani, Arch. Giovanni Tamburro,
Arch. Ganesh Poggi Madarena

fotografia: Arch. Giulio Valerio Mancini, Giuliano Chiocci

consulenti: strutture Ing. Gianluca Bei;

impianti Ing. Alessandro Giusti

periodo di progettazione: gennaio 2018 – giugno 2018

periodo di realizzazione: novembre 2018 – settembre 2019

destinazione intervento: residenziale - commerciale

numero piani: 4

dimensioni opera: 500 mq

costo opera: 500.000 euro

Civico 23 è un progetto di riqualificazione di una palazzina a Gubbio, commissionato da una società immobiliare. L'aspetto dell'edificio, espressione di un'edilizia anni sessanta, è stato rinnovato ripensando il basamento tramite una cortina in mattoni dal disegno contemporaneo, disallineando le aperture attraverso imbotti in ferro diversamente strombati, rifinendo la vetrata della scala con una lamiera stirata e rivestendo la facciavista originaria con un cappotto termico intonacato (una tra le misure adottate per il miglioramento energetico dell'edificio). Il progetto ha previsto la redistribuzione di tutti gli spazi interni, commerciali e residenziali, e la conversione del sottotetto ad uso abitativo, resa possibile dal rifacimento della copertura ai fini di un adeguamento sismico. Nell'attico si è elaborata un'idea spaziale fluida, articolata intorno ad un camino centrale e arricchita da una terrazza a tasca ex novo.

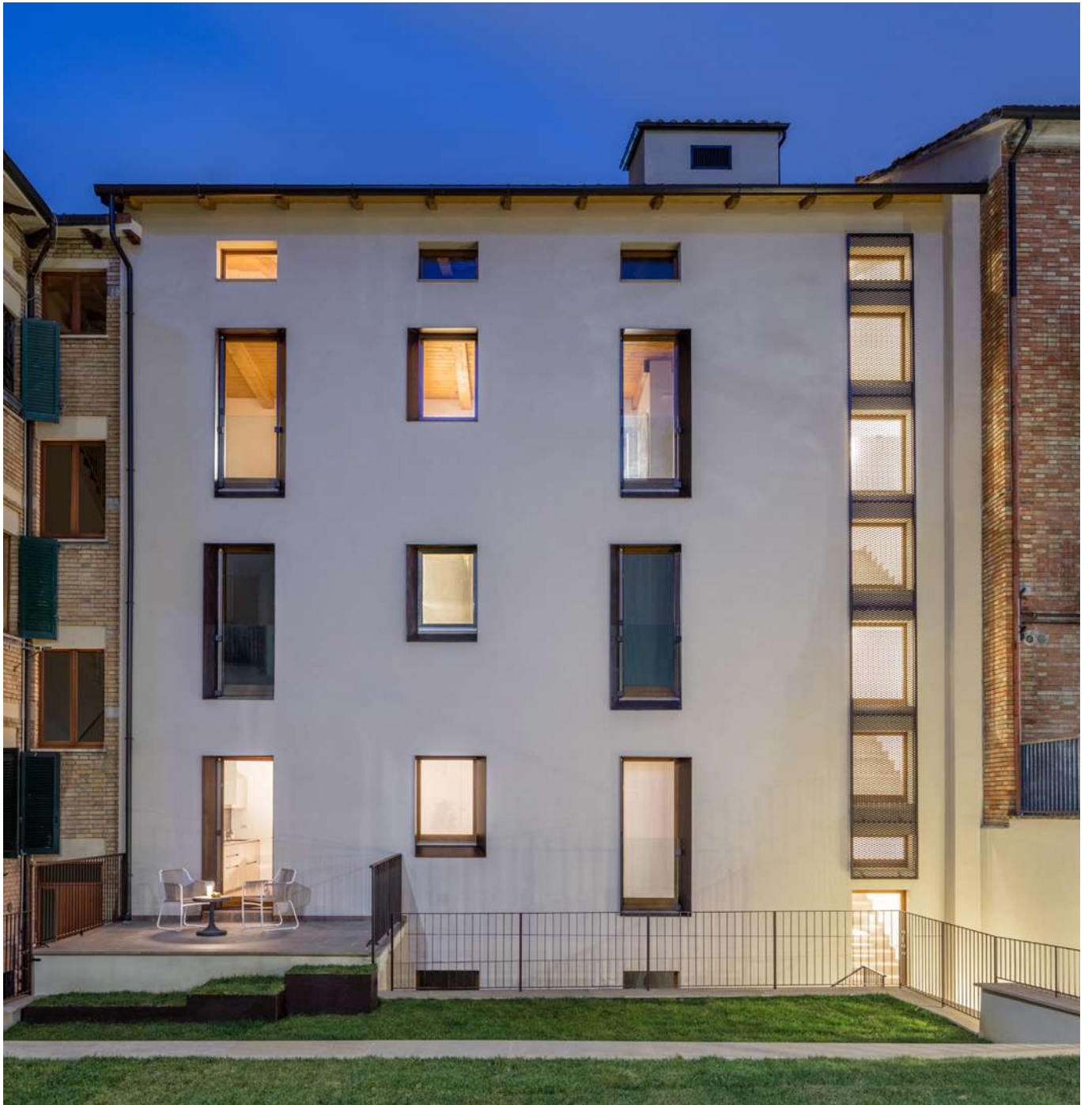


FILOSOFIA

Substratum, ovvero steso sotto, già di per sé è materiale progettuale in quanto pre-esistenza che chiede di essere restituita ad una contemporaneità inattuale. In un senso arcaico è ciò che sta sotto, talora nascosto, ma pur sempre ciò che tiene, materia fatta di relazioni solide, connessioni costanti, collegamenti persistenti. Esige uno sguardo acuto, dinamico, capace di leggere dal basso verso l'alto e ritorno, di lato e di traverso, fuori e dentro. Un'indagine attenta non solo alle luci ma soprattutto alle ombre, perché sono queste a dare spessore e sostanza, capace di rintracciare segni e disegni, di ricostruire tessuti e trame, di connettere idee ad altre idee, colori a forme, gesti a corpi, sensi a sogni, suoni a forme, forme a idee, e da capo. Scegliamo di ascoltare un palinsesto storico, architettonico e archeologico con pensiero critico nella Roma in cui ogni giorno camminiamo, città per antonomasia stratificata e a più livelli di lettura, complesso sistema semiotico composto da segni urbani, pervaso da dialettiche tra pieni "significanti" da un lato e vuoti "significati" dall'altro. Indaghiamo il sostrato, se oscurato, negato o in ombra, per riportarlo alla luce perché tra l'arcaico e il moderno c'è sempre un appuntamento segreto, se basamento antico per riconoscerlo come fondazione su cui poggiare o sospendere l'intervento contemporaneo. Ricerchiamo in ogni caso una buona accordatura, generatrice di rinnovati sensi e di nuovi usi e fruizioni, scegliendo se intervenire in continuità o in discontinuità, ma comunque sposando la via della riconoscibilità e distinguibilità, consapevoli che l'architettura vive in un rapporto contingente e rotondo con il tempo. Ci auguriamo di costruire ponti e stringere legami e nodi con differenti contesti, antropici e naturali, in un dialogo serrato e costante con la stratificazione, intesa, questa, trasversalmente, sia nella sua orizzontalità fisica fatta di sovrapposizioni, giustapposizioni e compenetrazioni, sia nella sua verticalità complessa di molteplici sensi e tempi, di plurime narrazioni urbane ed architettoniche. *Osserviamo il basso per guardare l'alto, ricuciamo il sotto per tessere un sopra.*







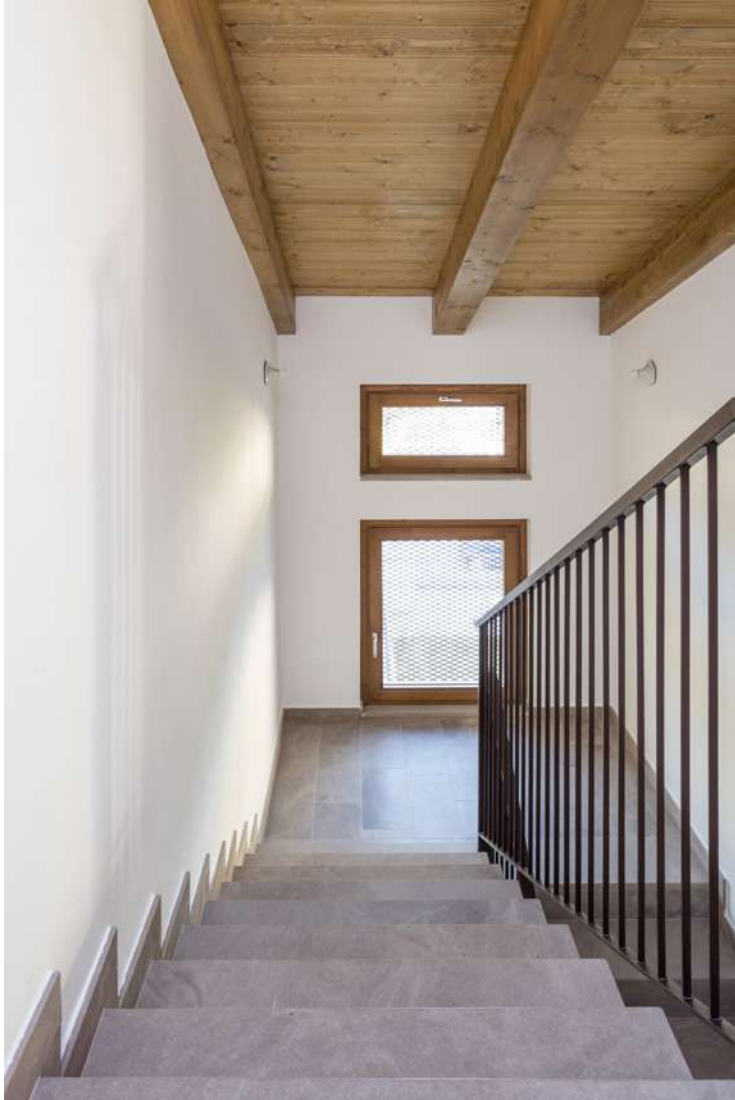






































Substratum è uno studio di architettura con sede a Roma fondato da Giorgia Castellani, Giovanni Tamburro e Ganesh Poggi Madarena nel 2017. Il team unisce le formazioni professionali dei suoi membri, conseguite negli anni universitari e nell'esercizio della professione presso altri studi di architettura. Il principale oggetto di interesse dello studio è la materia storica, antica o più recente, che si traduce in lavori di restauro conservativo di beni storico-artistici, ristrutturazione di appartamenti e progetti di interior. Ci relazioniamo con l'architettura esistente anche attraverso lavori di rilievo di precisione con strumentazioni laser. Parallelamente lo studio si occupa dell'architettura effimera e temporanea realizzando allestimenti museali, nonché servizi di grafica e brand identity per diverse società.

-----	Via in Selci 84 B, Roma	-----
-----	g.castellani@substratum.it	-----
-----	g.tamburro@substratum.it	-----
-----	www.substratum.it	-----